

**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**

CERTIFICATO N. 32 100 14484 Rev.001

**Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica****Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637**sito web: WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.ITemail scuola: NAIS00300L@istruzione.itPEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it**ESAME DI STATO****Anno scolastico 2024– 2025**

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0004104 del 15/05/2025
IV (Entrata)

**Documento finale del Consiglio di Classe**

(Redatto ai sensi dell'OM 67 del 31/03/2025)

Classe 5^a C.M.N. Sez. A**Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "****Articolazione: Conduzione del mezzo****Opzione: Conduzione del mezzo navale****Il Presente documento consta di n° 27 pagine compresa questa copertina****Napoli li 15/05/2025****Data di approvazione del CDC 13/05/2025****Data di affissione all'albo 15/05/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Prudente

1.La scuola: informazioni generali

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola ed i suoi insegnamenti si rivolgono al **mondo marittimo** e al **suo indotto**, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo ed **aprono ancora prospettive di occupazione**. Scopo di tutti gli ex Istituti Nautici è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante ed i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della Navigazione, della Sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merce o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave

Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità - appartenenza - conservazione - responsabilità - solidarietà - libertà**.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione apparati impianti marittimi e Conduzione apparati elettrici di bordo CAIM_CAIE "macchina"**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

Parallelamente agli Ufficiali di **"Coperta"** esistono gli Ufficiali di **"Macchina"** e **"Elettronici"** che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale. Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il **"Costruttore Navale"**.

Il **Costruttore navale** non fa parte del personale navigante ma opera a terra, e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione o in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'istituto si è arricchito di una **nuova articolazione: la "Logistica"**. Il **tecnico per la Logistica**, possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo del diplomato CMN

Il piano di studio del triennio finale dell'indirizzo mira a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile utile all'inserimento nei settori di attività connessi con l'organizzazione e la gestione del trasporto marittimo, delle attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera, al settore della logistica portuale e della progettazione navale.

Le competenze professionali d'indirizzo sono pertanto di carattere:

- ☐ **giuridico-commerciale** (diritto ed economia, diritto della navigazione).
- ☐ **scientifico-tecnologico** (matematica, navigazione, logistica, elettrotecnica, macchine).
- ☐ **linguistico** (lingua italiana, lingua inglese con particolare attenzione alla terminologia in uso nell'ambito marittimo).
- ☐ **sociale e di cittadinanza attiva** (attività sportive legate al mare, partecipazione a progetti legati al sociale e alla cittadinanza attiva, regole di convivenza civile e governance.)

Qualità marittima STCW

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Ex nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW The International Convention on *Standards of Training, Certification and Watchkeeping* for Seafarers. Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione. Tutta la progettazione, erogazione e validazione del servizio offerto segue le norme standardizzate ISO 9001 soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT nonché dagli organismi Internazionali.

Il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione conduzione del mezzo navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2. Presentazione della classe – Piano di studio

Struttura del curriculum	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO		
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA	BIENNIO	TRIENNIO
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		297
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		594
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		330
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	132
	Scienze della navigazione	264
	Diritto	66
	Elettrotecnica	99

Presentazione della classe

La classe 5A CMN è composta da 17 alunni, di cui 4 ragazze e 13 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4A CMN del precedente anno scolastico. Gli alunni, in maggior parte, sono provenienti da Napoli e dai paesi limitrofi, mentre la provenienza economica, sociale e culturale, è diversificata. Gli allievi hanno dimostrato durante l'anno un comportamento sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e rispettoso delle regole scolastiche; la partecipazione al dialogo educativo è stata positiva ed il clima cordiale e sereno che si è instaurato nella classe ha agevolato il lavoro dei docenti e l'apprendimento degli studenti. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi, nonostante il diffuso pendolarismo; l'interesse, in occasione di tutte le attività proposte nell'ambito della formazione a cui hanno partecipato, è stato costante.

Alcuni alunni si sono rivelati particolarmente motivati nelle attività di orientamento che l'Istituto ha organizzato, ed alcuni hanno acquisito una notevole preparazione tecnica usufruendo di stage a bordo di alcune navi. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato ottime capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità, nonché una spiccata attitudine per le attività della navigazione in genere. Adeguate competenze, inerenti il corso di studi, sono state acquisite da alcuni, anche con la partecipazione a corsi Basic Training (STCW) corsi obbligatori per iscrizione alla gente di mare.

L'impegno nelle attività di studio, integrato con le esperienze attive nel mondo del lavoro, ha consentito alla maggior parte degli alunni di maturare una piena coscienza civica, di acquisire un adeguato possesso delle conoscenze di base previste dal percorso di indirizzo e di sviluppare buone competenze relazionali e tecniche spendibili nel mondo del lavoro. La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; altri hanno raggiunto una preparazione positiva, anche se a volte, non del tutto precisa; un terzo gruppo, ha raggiunto invece una preparazione superficiale e non autonomamente rielaborata. I docenti della classe sono per la maggior parte stabili ed hanno così garantito una buona continuità didattica per l'intero triennio, e, in qualche caso, anche per tutti i cinque anni.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, in particolare per affinare un corretto metodo di studio e favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale, nonché un consolidamento delle capacità di sintesi, di astrazione e critiche.

Regolari i rapporti scuola-famiglia: i colloqui si sono tenuti secondo gli appuntamenti stabiliti e nei giorni di ricevimento settimanali dei docenti.

Il Consiglio di Classe

Docente	Materia
AMBROSIANO ROBERTA	STORIA
AMOROSO MAURIZIO	MATEMATICA
ANGINONI GIUSEPPE	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE
PICONE GIANFRANCO	MACCHINE, DISEGNO DI MACCHINE E LABORATORIO
BARTIROMO FRANCESCO	LABORATORIO MACCHINE IMPIANTI E TECNOLOGIA
CARBONE ANNAMARIA	ITALIANO
CHIAIESE FRANCESCO	LABORATORIO DI Elettrotecnica ed Elettronica
PONTORIERI MARCELLO	RELIGIONE
SERPE ANTONIO	Elettrotecnica ed Elettronica
DEL VECCHIO DANIELA	INGLESE
ERRICO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
VENERUSO ENRICO	LABORATORIO DI NAVIGAZIONE
VETRANO CLAUDIO	DIRITTO ED ECONOMIA

Situazione iniziale

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	17
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA	1
	Provenienza degli allievi	17 della IV A CMN
	Livello di socializzazione	Più che Sufficiente
	Promozione al V anno	17 promossi per merito proprio.
	Situazione crediti di partenza	
Livelli di preparazione	Conoscenze Competenze Capacità	Generalmente tutti al di sopra della sufficienza - Adeguate per alcuni alunni - Mediocre per un gruppo di alunni che riescono a cogliere i concetti chiave solo se guidati
Comportamento	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente più sufficiente
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile

2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale

3 - Attività Integrative	curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazione di tesine
	extracurricolari:	Sportello didattico Viaggio di integrazione della preparazione professionale Conferenze, Partecipazione a dibattiti, Visite di istruzione Attività previste dal PTOF Orientamento

4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Lavori di gruppo.	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.)
	MEZZI - Libri di testo;	

	Audiovisivi; Appunti ad integrazione del testo; - Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	• Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) ciascun Docente ha ricevuto i Genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) in caso di esigenze particolari i Docenti hanno convocato i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a dicembre ed un altro ad aprile;	

Il Percorso formativo svolto dal Consiglio di classe

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale sono rilevabili nelle singole schede consuntive delle singole discipline allegate al presente documento.

La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti, si allega uno stralcio:

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art.57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva **non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti Tecnici

Per la classe 5° sez. A, indirizzo Conduzione del Mezzo Navale, composta da 17 alunni (n. 13 di sesso maschile e n. 4 di sesso femminile), tutti gli alunni hanno svolto almeno il monte ore previsto dalla norma, partecipato alle attività di alternanza scuola-lavoro, svoltesi nel triennio e seguendo comunque con una certa regolarità le lezioni in istituto.

Il comportamento della classe durante le attività di alternanza scuola-lavoro si è sempre mantenuto nei limiti della correttezza. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche in istituto. Tutta la classe ha mostrato sempre interesse alle attività svolte, distinguendosi per la proficua partecipazione e la notevole competenza.

Tale attività è stata relazionata dal tutor PCTO della classe

Griglia di valutazione del profitto disciplinare:

GIUDIZIO		VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni e le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UdA): VALUTAZIONE E RUBRICA

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il *compito di realtà* è gestito secondo la metodologia dell'Unità di apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La *Rubrica* rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze ed abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal collegio docenti

Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
8	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
6	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
5	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Rubrica di valutazione riferita alle "Competenze in materia di cittadinanza"

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA			
	PROCESSO			PUNTEGGIO
	CRITERI		FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	

Nuclei concettuali di Educazione Civica:

Progetto approvato con Delibera n. 2 del collegio dei docenti del 16/12/2024 Prot. n. 197, del 16/12/2024

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE DI ED. CIVICA

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica sono:

- didattica progettuale;
- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- didattica digitale;

Le strategie didattiche da privilegiare sono:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono utilizzare strumenti condivisi, quali griglie di osservazione e rubriche, finalizzati a verificare il raggiungimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, grazie agli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE								
		TOTALE ORE	1°	2°	3°	4°	5°	
1.	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2.	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3.	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4.	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5.	L'Unione europea	2					2	Storia
6.	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8.	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9.	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10.	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica
13.	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto
14.	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA,

								SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1ª); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2ª), Religione cattolica
16.	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2ª)
17.	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2ª)
18.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19.	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1ª). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2ª).
20.	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21.	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto
22.	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23.	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24.	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25.	Forme di comunicazione digitale	1	1					TIC
26.	Identità digitale	2	2					TIC
27.	Tutela dei dati	2	2					TIC
28.	Fake news	2		2				Italiano
29.	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30.	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Tipologie delle prove di verifica usate durante l'anno nelle discipline curricolari e criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo, osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

E' stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, capacità d'individuazione dei concetti chiave, capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con uso di lessico appropriato.

Prova Esperta

Questo è il sesto anno che il Collegio Docenti a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi Internazionali, dall'agenzia europea per la sicurezza marittima EMSA e dalla COMUNITA' EUROPEA ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico, che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e infine di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.

Nel mese di **Maggio 2025** verrà svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta, in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN e CAIM, CAIM CAIE

Prova disciplinari per classi parallele STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele, almeno una nel trimestre ed una nel pentamestre, la prova per classi parallele serve per la omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e varie classi.

Per un maggiore coinvolgimento il Dirigente Scolastico e il Collegio docenti hanno stretto rapporti con gli altri Istituti di per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi Istituti sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti. Quest'anno nei giorni che vanno dal 8 al 9 maggio le classi terze e quarte hanno partecipato alle prove parallele Nazionali nelle discipline di indirizzo, in Inglese e diritto.

Prova invalsi classe quinte

IL DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento delle **prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di ammissione all'**esame di Stato**.

Il dlgs 62 2017 esame di stato art. n° 13 comma 2/b dispone che la partecipazione alle prove nazionali Invalsi è **requisito di ammissione per l'esame di stato 2024**, si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra **temporale** indicata da INVALSI e tutti gli alunni hanno svolto le prove e ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti. **TUTTI GLI ALLUNNI HANNO SVOLTO LE PROVE INVALSI**

Ammissione Esame di Stato

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo

scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

.Piano di studi Curriculum Ministeriale

CMN		Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
Ore di Attività Settimanale per singola disciplina		cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Religione		1	1	1	1	1
Lingua letteratura italiana	A012	3	4	4	4	4
Lingua Inglese	AB24	3	3	3	3	3
Storia	A012	2	2	2	2	2
Geografia	A021	1	-	-	-	-
Tecnologie Informatiche	A040	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	A039 – A042	-	3	-	-	-
Lab. Scienze e Tecnologie Applicate *	B024	-	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafiche	A037	3	3	-	-	-
Lab. tecniche di rapp. Grafiche *	B017	1	1	-	-	-
CAD	A037	-	1	-	-	-
Tecnica Nautica	B024	1	-	-	-	-
Scienze integr. (Terra e Biolog.)	A050	2	2	-	-	-
Scienze integr. (Fisica)	A020	3	3	-	-	-
Lab. Fisica *	B003	1	1	-	-	-
Scienze integr. (Chimica)	A034	3	2	-	-	-
Lab. Chimica *	B012	1	1	-	-	-
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	A026	-	-	1	1	-
Sc. della navigazione, strutt. e costr. mezzo	A043	-	-	5	5	8
Lab. navigazione *	B024	-	-	3	4	5
Logistica	A043	-	-	3	3	-
Lab. logistica *	B024	-	-	-	2	-
Meccanica e macchine	A042	-	-	3	3	4
Lab. meccanica e macchine *	B017	-	-	2	2	2
Elettrotecn., elettronica e automazione	A040	-	-	3	3	3
Lab. elettrotecnica ed elettronica *	B015	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		33	32	32	32	32

4. Profilo Educativo, Culturale e Professionale “PECUP”

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni:

- **“Costruzione del mezzo”**, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
- **“Conduzione del mezzo”**, per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;
- **“Logistica”**, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”

Nello specifico

Il Diplomato in **“Trasporti e Logistica”**:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la

progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione del mezzo navale"

5. Competenze STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78/95 2010 o semplicemente STCW prevede tra le altre cose la standardizzazione delle competenze. Per il percorso CMN la tavola di riferimento è la A-II/1

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Cura della nave e delle attrezzature	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio

	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

6.METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo navale
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico–espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

La scuola non ha in organico docenti abilitati alla metodologia Clil.

8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2024/2025

Help desk

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero e sostegno.

Al termine del trimestre, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegno individualizzato di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni.

Alla fine di ogni anno scolastico, per gli studenti che hanno riportato la "sospensione" del giudizio sono stati previsti corsi di recupero estivi. Per il biennio sono stati organizzati corsi di recupero Italiano, Matematica e Inglese sostenuti dai Prof. di Potenziamento. Nel triennio il Collegio ha preferito di rafforzare le competenze delle materie di indirizzo, Navigazione, Macchina, Inglese, Diritto, Elettrotecnica.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2024/2025

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata.

Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni e alunne costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e studentesse, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica.

9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- ❖ Presidenza e Vicepresidenza
- ❖ Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- ❖ Aula Magna "Guido Grimaldi"
- ❖ Laboratorio di Navigazione
- ❖ Laboratorio di Meteorologia
- ❖ Laboratorio di Macchine
- ❖ 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- ❖ Locale imbarcazioni e vasca navale
- ❖ Laboratorio Linguistico Multimediale
- ❖ 2 Laboratori d'informatica
- ❖ Laboratori di Chimica e Fisica
- ❖ Laboratorio di Carteggio
- ❖ 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- ❖ Aula CIC e GPA (Centro informazione Consulenza e Gruppo Programma Adolescenti)
- ❖ Aula TIC (Technology information Communication)
- ❖ Centro EIPass per il conseguimento delle certificazioni informatiche
- ❖

10.Valutazione degli apprendimenti – metodi e tipologia delle prove di verifica -

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato rapportato alle nuove disposizioni che hanno riformato l'Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame:

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: microinterrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di stato	1	29 MAGGIO 2025
Simulazione 2° prova Esame di Stato	1	28 MAGGIO 2025
Prova di Ed. Civica	1	24 MAGGIO 2025
Prove parallele	n. di prove	Svoltesi dicembre 2024 maggio 2025
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31.03.2025, definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nello specifico l'esame è così articolato:

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
- In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
- **La partecipazione alle prove nazionali Invalsi sarà requisito di accesso;**
- I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, è un requisito di accesso;
- La commissione sarà composta da tre membri interni e tre esterni, in aggiunta al Presidente esterno;
- L'Esame è costituito da una Prova scritta di italiano, da una Seconda prova sulle discipline di indirizzo, da un Colloquio multidisciplinare.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è

intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il **colloquio** è disciplinato **dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017**, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il **colloquio** si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il **colloquio dei candidati con disabilità** e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto **dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017**.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (**DSA**), certificato ai sensi della **legge 8 ottobre 2010, n. 170**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto **dall'articolo 3**, sulla base del piano didattico personalizzato (**PDP**).

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il **Voto finale dell'Esame di Stato** è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

La commissione può assegnare fino a **5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto**; ovvero per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno **trenta punti** e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a **cinquanta punti**.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno:

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio (novità con apposita sezione inserita nel programma svolto di Italiano);

PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha individuato i percorsi inerenti al piano di studi effettuato dalla classe, alle esperienze di PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e a quelle di Cittadinanza attiva.

Che si elencano nei seguenti prospetti

PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi della Classe	Nuclei tematici
Navigazione costiera, traffici locali, Manzoni, Verga e i Malavoglia, motori a due tempi	"La Provvidenza : la navigazione di piccolo cabotaggio
Il concetto del caos Pirandello, Svevo.....	La fortuna, la casualità e la valutazione del rischio
Stabilità statica e dinamica	Assetto e stabilità e sinistri marittimi
Lobo del radar, raccolta poetica di Eugenio Montale	Ossi di seppia
Compartimentazione stagna, SAR, Assistenza e salvataggio	Una tragedia contemporanea: la Concordia
La paura dell'uomo del 900 e le avanguardie, AZIPOD,	L'orientamento dal vecchio al nuovo
Radar, GMDSS, GPS, ECDIS, impianti combinati, GPS, inmarsat, cospas sarsat	Navigazione moderna
SAR 79, assistenza e salvataggio	Ricerche e salvataggio
I segnali elettrici	La comunicazione interpersonale e la governance a terra e a bordo
Il futurismo	Il progresso e i suoi limiti
Solas, 626, ISM, ISPS,	Sicurezza
Impianto di depurazione liquame MSC Meraviglia Scrubber; Marpol; Propulsione LNG; caratteristiche dei nuovi combustibili;	Inquinamento
Film; Pilot Chart; Impianto di propulsione; Solas Cap. II; La divisione sociale; dichiarazione di avaria; i viaggi oltre oceano e emigrazione. Telegrafo e sue evoluzione	Tragedia del Titanic
Ricerca interiore; i limiti umani; la conoscenza; I viaggi degli esploratori; La pianificazione del viaggio; l'autonomia della nave rispetto alle diverse condizione meteo; Il regime giuridico dei mari MONTEGO BAY 82	Il viaggio Joyce
Incendio, incaglio	Emergenze di bordo
SAR 79, assistenza e salvataggio	Ricerche e salvataggio
STCW	La tenuta della guardia
GPS, inmarsat, cospas sarsat	I satelliti artificiali nel mondo moderno
Stabilità statica e dinamica	Assetto e stabilità e sinistri marittimi
Contratti di noleggio, locazione e trasporto, trasporto del petrolio	Il trasporto marittimo
Personale di bordo	The crew and its tackc
SMCP, VHF, MF, HF	Communications
Azipod, Eliche, ecc..	Propulsione Navale
Impianti Navali, automazione industriale	Impianti
LNC, Diesel	I nuovi carburanti
Fari, fanali e segnali elettrici	I segnali
Potenza ed energia	Potenza ed energia
Personale marittimo	Gente di mare
Armatore	Armatore
Comandante	Comandante

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI
Relazione finale sulle attività PCTO – Classe 5 Sez. A CMN
(Tutor: *prof. Enrico Veneruso*)
Anno Scolastico 2024/2025

La classe 5^a sez. A, articolazione “Conduzione del Mezzo Navale”, è composta da 17 alunni (13 maschi e 4 femmine). Tutti gli alunni frequentanti partecipano alle attività di PCTO previste per il corrente anno scolastico e, contemporaneamente, continuano a seguire regolarmente le lezioni in aula.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività svolte nel corso del presente anno scolastico:

1. **LABORATORI FORMATIVI:** Sono stati svolti laboratori didattici per le materie di Elettrotecnica, Navigazione, Macchine;
2. Crociera MSC Fantasia;
3. Progetto “Orizzonti” UNINA;
4. Naples Shipping Week 2024;
5. Seminario scuola sottufficiali MM c/o Aula magna;
6. Career Day Assarmatori M/N Rubattino;
7. Salone dello studente;
8. Ormeggiatori e barcaioli Porto di Napoli;
9. Osservatorio di Capodimonte;
10. Guardia di finanza di Nisida;
11. Base Navale della Marina Militare di Napoli.

Conclusioni

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di PCTO possono così sintetizzarsi:

1. Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso;
2. Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
3. Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;
4. Approfondimento e applicazione delle norme di sicurezza a bordo.

Il comportamento della classe durante le attività di PCTO è sempre stato corretto, riscuotendo sempre i complimenti dei referenti degli Enti/Aziende ospitanti/organizzatori. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche sia all'esterno dell'Istituto che a distanza. Una buona parte dei partecipanti della classe ha mostrato sempre notevole interesse alle lezioni e alle attività, distinguendosi per partecipazione e competenza.

In allegato alla presente relazione si riportano:

- il prospetto delle ore svolte nel triennio per studente e attività;

Pertanto, per l'anno scolastico 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 ogni alunno della classe 5A - CMN ha realizzato il seguente n° di ore totali:

I dettagli del monte ore di ogni singolo ragazzo sono disponibili negli allegati

Napoli 05/05/2025

Firma
prof. Enrico VENERUSO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLEGATO A D.M. DEL 2017

Esami di Stato 2024/2025	Alunno/a		Classe	
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI		P.OTTENUTO
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche i lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0	
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1	
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2	
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0	
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1	
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2	
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell’ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	6	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0	
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1	
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2	
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3	
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20		*TOTALE		0
Presidente		Firma Presidente		
Commissario 1		Firma Commissario 1		
Commissario 2		Firma Commissario 1		
Commissario 3		Firma Commissario 1		
Commissario 4		Firma Commissario 1		
Commissario 5		Firma Commissario 1		
Commissario 6		Firma Commissario 1		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALLEGATO A O.M. 67 DEL 31/03/2025

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Credito scolastico – criteri di attribuzione – DELIBERATI DAL Collegio Docenti

O.M. 67 del 31/03/2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, e che di seguito si riporta.

allegato A al decreto legislativo d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento, secondo la seguente tabella fermo restando che Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

FREQUENZA		INTERESSE e IMPEGNO Nella partecipazione didattica educativa: alle attività curriculari, comprese quelle integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento) alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)		COMPORTAMENTO	
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

Indicatori di frequenza curriculare:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

Indicatori di impegno e partecipazione:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e rielabora in modo personale quanto appreso.

PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curricolari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui i suddetti indicatori con i relativi pesi e punteggi contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuati con i connessi descrittori andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore allo 0,50.

Credito formativo

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sul **curriculum dello studente**, ma non contribuirà all'arrotondamento del punteggio. Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000 che dispone quanto segue: "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, e allo sport. Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente".
- saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite devono essere conformi a quanto previsto dall'art.12 commi 1 e 2 del D.P.R. 23/7/98 n.323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) così come espressamente riportato nell'art.2 del D.M. n.49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'Estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, Alliance Française, Goethe Institut, ecc...), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art.2 del D.M. 24/2/2000 n.49;
 - stage all'estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc...(es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati.


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Antonietta Prudente